

Codice A1813C

D.D. 28 novembre 2024, n. 2535

.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10/R del 16/12/2022. Autorizzazione Idraulica n. 106/2024 per lavori di manutenzione per il ripristino della funzionalità idraulica dell'opera di presa dell'impianto di derivazione d'acqua a scopi idroelettrici esistente sul torrente Cevrero, in Comune di Giaveno (TO). Proponente: IDROALPI s.r.l.



ATTO DD 2535/A1813C/2024

DEL 28/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: .D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10/R del 16/12/2022. Autorizzazione Idraulica n. 106/2024 per lavori di manutenzione per il ripristino della funzionalità idraulica dell'opera di presa dell'impianto di derivazione d'acqua a scopi idroelettrici esistente sul torrente Cevrero, in Comune di Giaveno (TO). Proponente: IDROALPI s.r.l.

Con istanza del 12/09/2024, acquisita al protocollo p.e.c. in entrata di questo Settore in data 18/09/2024 n. 43672 la Società IDROALPI s.r.l. con sede legale in Piazza San Lorenzo, 15 a Giaveno (TO) p.i. 10663830015, ha richiesto l'autorizzazione idraulica per la manutenzione ordinaria sull'opera di presa in oggetto. L'intervento in oggetto sostanzialmente prevede la movimentazione di materiale litoide accumulato in corrispondenza dell'opera di presa, con volumetria inferiore a 100 m³, che avverrà senza asportazione alcuna e senza creare occlusioni della sezione idraulica dell'alveo e con l'utilizzo di mezzi meccanici in alveo. Il materiale rimosso verrà utilizzato nella sua totalità per colmare le depressioni in alveo con una tempistica prevista per le lavorazioni inferiore a 15 giorni.

Il tutto sarà realizzato secondo quanto riportato negli elaborati tecnici a firma dell'ing. Sergio Giuglaro, agli atti di questo Settore in formato digitale, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Effettuati gli accertamenti di rito e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Cevrero.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la L.R. n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e Regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001. n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024.;
- Vista la L.R. n. 20 del 01/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. 46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della l.r. 01/08/2024 n. 20 Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2024-2026-variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, la Società IDROALPI s.r.l. con sede legale in Piazza San Lorenzo,

15 a Giaveno (TO) p.i. 10663830015 all'esecuzione degli interventi di manutenzione idraulica previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. trattandosi di lavori in alveo dovranno essere adottate tutte le cautele che il caso richiede sia per sicurezza delle maestranze impiegate, sia per la tutela del buono regime idraulico del corso d'acqua interessato;
3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regole d'arte, restando il soggetto proponente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale dal sedime dell'alveo del torrente in argomento;
5. qualora fosse necessario rimuovere il materiale lapideo presente in alveo nell'area oggetto dell'intervento, occorrerà la preventiva autorizzazione di questo Settore per la sua asportazione;
6. eventuale ulteriore materiale litoide demaniale, oltre a quanto previsto, da movimentare in alveo a fini manutentivi in prossimità delle opere in argomento, dovrà essere utilizzato esclusivamente a colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, previa autorizzazione del Settore scrivente;
7. al termine della giornata lavorativa, i mezzi d'opera utilizzati dovranno essere allontanati dall'alveo e posti in sito idoneo, non esondabile.
8. è a carico della Società richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Società dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
9. la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
10. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del torrente in argomento; resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
11. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno eventualmente necessarie;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili;
13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
14. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di p.e.c. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
15. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti normative; in particolare dovrà attenersi a quanto prescritto dal parere della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambientale e Vigilanza Ambientale - Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora ai sensi della l.r. n° 37/2006 - pervenuto con nota in data 30/09/2024 prot. 135804 (ns rif. del 30/09/2024 prot. p.e.c. 45405), che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
16. il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea, per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori, delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

I funzionari estensori
Riccardo Crivellari
Walter Buono

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. CMTO_rio_cevrero_coazze-1-signed.pdf

Allegato 